

COMUNE DI REVINE LAGO

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 2016

Art. 1 – Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico viene dato in appalto ad una ditta esterna, compatibilmente con le disposizioni previste dalla normativa vigente
2. Il Comune individua con proprio provvedimento le direttive per l'organizzazione del Servizio e la determinazione delle tariffe.
3. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alle strutture scolastiche.
4. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico da parte dell'utenza.

Art. 2 – Destinatari

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia di Lago, primaria di Revine Lago e secondaria di primo grado di Tarzo residenti o domiciliati nel Comune di Revine Lago. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e per tragitti all'interno del territorio comunale, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

Art. 3 – Organizzazione del Servizio

1. Il Servizio è affidato al Responsabile dell'Ufficio Competente e viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico, stabilito dall'Istituto Comprensivo, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani, previsti dagli Organi Scolastici in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o dal Comune stesso.

Art. 4 – Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1. L'Ufficio preposto, non appena ricevuto l'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con il Dirigente Scolastico.
2. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.
3. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
4. Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio dei bambini delle scuole dell'infanzia, elementari e medie saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:
 - Residenza in abitazioni poste nelle frazioni del Comune;
 - Maggiore distanza dell'abitazione dall'edificio scolastico;

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

5. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto, organizzato lungo punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
6. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
7. Rispetto al percorso di andata la ditta appaltatrice è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con eventuale presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla ditta appaltatrice.

Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; il Comune di Revine Lago non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi la discesa dallo scuolabus.

8. Al momento della richiesta di trasporto, il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente Regolamento. Per i bambini della scuola dell'obbligo, il genitore o l'esercente la potestà genitoriale, può sottoscrivere, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità in cui dichiara che il figlio/a è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, autorizzando l'Autista alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore, dispensando l'Amministrazione Comunale e l'addetto al trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.
9. Il normale Servizio di trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, precedentemente comunicati e in casi di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi).
10. Il servizio non è garantito durante gli esami.
11. In caso di sciopero o assemblee regolarmente comunicate, il servizio potrà non essere garantito se non compatibile con l'organizzazione generale dei trasporti.

Art. 5 – Modalità per fruizione del servizio

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli al comune di Revine Lago entro il 10 settembre di ogni anno per l'anno scolastico successivo. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
2. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento
3. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1 potranno essere accolte compatibilmente con la disponibilità di posti sullo scuolabus e purchè l'accettazione non comporti variazioni degli orari del servizio e dei percorsi.

Art. 6 – Trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

1. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può destinare una quota di risorse per l'effettuazione, da parte

delle scuole pubbliche del territorio comunale, di uscite guidate per iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo.

Art. 7 – Tariffe

1. Gli utenti sono tenuti al pagamento della tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale, con versamenti effettuati entro la scadenza indicata nella relativa delibera.
2. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio relativo all'anno scolastico successivo.
3. Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio sarà rilasciato dal Comune, al momento del pagamento dell'acconto della tariffa, apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito a richiesta del conducente al momento della salita sullo scuolabus.
4. Coloro che presentassero domanda di iscrizione nel corso dell'anno scolastico, nei casi in cui la domanda venisse accolta, saranno tenuti al pagamento della tariffa annua stabilita, rapportata al periodo di effettivo utilizzo secondo la seguente formula:
tariffa annua x periodo effettivo di utilizzo parametrati ai mesi della durata annua complessiva del trasporto.
5. L'utente che, a causa del cambiamento di residenza o di scuola, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta. Il Comune provvederà a restituire la somma pari alla tariffa dei mesi per cui l'interessato non ha usufruito del servizio.

Art. 8 – Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Autista dello Scuolabus, come ad esempio:
 - Prendere rapidamente posto;
 - Posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
 - Non alzare il tono di voce;
 - Non affacciarsi dal finestrino;
 - Rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.
2. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dall'Autista senza successo, devono essere riferiti, dallo stesso, all'Ufficio competente che informerà i genitori.

Art. 9 – Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attenessero alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'Autista non rispettassero le regole date per le violazioni del comportamento previsto all'art.8, verrà avviata la seguente procedura:
 - Il Comune di Revine Lago, tramite il Responsabile del Servizio invierà alla famiglia una prima comunicazione scritta circa il comportamento scorretto dell'alunno informando anche il Dirigente scolastico;
 - Nel caso il comportamento dell'alunno non mutasse dopo tale comunicazione, ingenerando all'interno del mezzo confusione o pericolo per gli stessi alunni trasportati o comunque persistendo il comportamento, l'alunno sarà sospeso dal servizio per due settimane consecutive previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico;

- Qualora tale comportamento scorretto non cessasse viene disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio per l'anno scolastico di riferimento senza rimborso della tariffa annuale pagata.
2. Qualora i comportamenti degli alunni utenti siano classificati gravi es. atti di violenza, di bullismo, atti osceni, atti di minacce, di danneggiamenti, per la prima volta l'alunno sarà sospeso dal servizio per otto settimane consecutive previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico;
Qualora tale comportamento grave si reiterasse per la seconda volta viene disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio per l'intero l'anno scolastico di riferimento senza rimborso della tariffa annuale pagata previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico;
 3. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi. La competenza di accertamento e sanzionatoria rimane sempre in capo al responsabile comunale del servizio.

Art. 10 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio competente che adotterà eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 11 – Accettazione del Regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà l'accettazione da parte dei genitori e degli studenti di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, che verrà consegnato all'atto dell'iscrizione.

Art. 12 – Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 13 – Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, sarà tenuta a disposizione del pubblico, sul sito internet del Comune, nonché delle scuole interessate perché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 14 – Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore trascorsi 10 giorno dalla pubblicazione della delibera di approvazione